Anno XXXI - N. 3-4 15 Febbraio 1950

VOCI FRATERNE

ORGANO FEDERAZIONE ITALIANA EX ALLIEVI DON BOSCO

Chiamatemi Padre ed io sarò felice.
Voi siete per me tutti Salesiani
Don Bosco.

Gradito invito del Ven.mo Successore di Don Bosco

Torino, 24 gennaio 1950

Illustrissimo Comm. Arturo Poesio
Pres. Inter. degli ex-Allievi di D. Bosco

Carissimo Presidente,

La glorificazione dell'angelico Domenico Savio pervade di letizia tutta la Famiglia Salesiana. Benedico fin d'ora i partecipanti alla Beatificazione di Roma.

Penso poi che nei Convegni dei nostri carissimi ex-allievi che si terranno quest'anno, forse il tema da trattarsi sia proprio quello della glorificazione del sistema educativo di S. G. Bosco nella Beatificazione del Servo di Dio Domenico Savio.

Ella farà di questo mio pensiero ciò che crederà meglio nel Signore.

Benedicendo Lei intendo benedire tutti gli ex-allievi del mondo e le loro care Famiglie.

Pregate pel vostro

Aff.mo in G. e M.
Sac. PIETRO RICALDONE.

"Voci Fraterne" esce il 1° di ogni mese per tutti i Soci e il 15 per le Presidenze.

Si ringraziano i Signori Agenti Postali che respingono, colle notificazioni d'uso, il presente fascicolo non recapitato.

Direzione e Amministrazione: Via Cottolengo, 32 - TORINO (709)

Spedizione in abbonamento postale (Gruppo II)

Ai cari e benemeriti Dirigenti di tutti i Centri organizzativi

Ispettoriali e Locali

Mi è sommamente gradito portare a vostra conoscenza, segnalandola alla vostra speciale considerazione, la sopra riportata lettera, che ci dimostra con quanta paterna benevolenza il veneratissimo Signor Rettor Maggiore ci tenga presenti e ci desideri partecipi dei suoi sentimenti e dei suoi pensieri, in occasione della Beatificazione del Ven. Domenico Savio, prima fulgida gemma della celeste corona di San Giovanni Bosco.

Di quanta esultanza sia apportatore questo faustissimo evento alle Famiglie Salesiane lo stesso amatissimo Signor Rettor Maggiore ha dato l'annunzio ai Cooperatori Salesiani, con felicissime espressioni, nella lettera del 24 dicembre scorso, pubblicata nel Bollettino Salesiano *di gennaio a. c., e a noi ex-allievi nel paterno messaggio della stessa data, pubblicato nel numero di gennaio di* Voci Fraterne, *che voi tutti avete certamente letto ed impresso nell'anima, come incitamento allo studio di quelle iniziative e manifestazioni che a ciascun Centro organizzativo saranno possibili al fine di onorare ed esaltare il nuovo Beato, facendone conoscere le eccelse virtù e la celestiale figura, nella luce della provvidenziale missione che essa dagli altari è destinata ad esercitare a beneficio della giovinezza cristiana.*

Con la nuova lettera ora a noi indirizzata il IV Successore di Don Bosco, mentre si compiace della sempre più vasta letizia di cui la Famiglia Salesiana è pervasa per la imminente glorificazione dell'angelico quindicenne « gigante dello spirito » — *come lo definì il Sommo Pontefice Pio XI, di s. m. — si degna di esporre a noi ex-allievi un suo alto pensiero, che è insieme una prova di paterna confidenza e una dolce esortazione.*

Egli infatti ci invita ad assumere il compito di mettere in luce quello che è uno dei più consolanti significati e frutti della Beatificazione del Ven. Domenico Savio, nella quale la santità di Lui si fonde in un unico splendore con la santità di Colui che fu suo maestro e guida sulla via della perfezione, e viene così a sanzionare, con la parola stessa del Vicario di N. S. Gesù Cristo e con gli onori supremi resi dalla Chiesa all'Alunno glorificato, la glorificazione del sistema educativo di S. G. Bosco.

Impegnandoci tutti a fare di questo pensiero del nostro Venerato Padre il tema centrale da trattarsi nei nostri Convegni di quest'anno, noi daremo ai nostri festeggiamenti in onore del nuovo Beato il più alto valore nella vita salesiana, la più efficace risonanza nelle anime delle folle di gioventù che vi prenderanno parte.

Sono pertanto certo che tutti, con il maggior entusiasmo, vi adopererete ad attuare l'esortazione che ci viene rivolta, tenendo anche presente che la trattazione del tema, ora stabilito, mirabilmente si collega e si armonizza con quello della conoscenza, dell'amore e della difesa del Papa, caldamente già raccomandatovi, poichè nel sistema educativo di S. G. Bosco, l'insegnamento dell'ossequio, della fedeltà e della devozione al Vicario di N. S. Gesù Cristo ha una parte essenziale, che ha trovato la sua piena rispondenza nell'anima del Ven. Domenico Savio, in manifestazioni meravigliose, meritevoli di essere conosciute ed illustrate pubblicamente, come si apprende dalla « Vita » *del Beato scritta da D. Bosco, della quale vi raccomando l'acquisto e l'attenta lettura.*

Con fraterna cordialità salesiana vi porgo il mio saluto, insieme con il voto di ogni materno favore di Maria Ausiliatrice.

Roma - Festa di S. Francesco di Sales, 1950.

aff.mo in Don Bosco
ARTURO POESIO
Pres. Internaz.

RINGRAZIAMENTO

Il più sentito ringraziamento ai Sigg. Ispettori, ai Sigg. Direttori e Incaricati, ai Sigg. Presidenti Regionali e Locali con i loro benemeriti collaboratori, per tutto il gran bene che hanno esplicato nell'anno passato a favore del nostro caro movimento ex-allievi.

L'annata di *Voci Fraterne* 1949 ha un linguaggio eloquentissimo riportando le tante belle attività esplicate, su ogni settore, dalle nostre fiorenti Unioni Italiane.

Ecco quanto scrive il Presidente Internazionale Gr. Uff. Arturo Poesio: « *Il Volume di* Voci Fraterne 1949 *oltre ad essere un bel volume anche tipograficamente, è un magnifico volume organizzativo. Le esperienze, le molteplici realizzazioni e gli eventi dell'anno scorso sono stati, a mio avviso, eccezionalmente importanti ed istruttivi per tutti e specialmente per noi dirigenti* ».

Iniziative in onore di DOMENICO SAVIO

1° Promuovere fra gli ex-allievi, per le loro famiglie e tra un più vasto pubblico — per quanto possibile — una solenne commemorazione dell'avvenimento, sicchè la figura del Beato Giovanetto — capolavoro del metodo educativo salesiano — venga messa a fuoco nel modo migliore e sia fatta conoscere a tutti, specie ai giovani, ai genitori e agli educatori.

2° Ogni Unione ha la più ampia libertà di iniziativa per partecipare alle feste della beatificazione sia a Roma, 5 marzo, che a Torino, 23 Aprile, accordandosi con i propri Signori Ispettori e Direttori.

Troviamo superflua ogni esortazione: l'avvenimento ha in sè tutti i motivi ideali per spingere le Presidenze ad adoperarsi per inviare le proprie rappresentanze a sì belle manifestazioni.

Si fa presente che in ogni città esistono, per detti pellegrinaggi, appositi Comitati diocesani, che facilitano assai il compito delle Unioni; vi è pure la Compagnia *Transitalia* - Agenzia Viaggi e Navigazione - Torino, Ufficio Anno Santo, Via Cavour, 5 - Telefoni 553646-553709. Organizzazione specializzata per pellegrinaggi individuali e collettivi per Roma, Torino e Colle D. Bosco, nonchè organizzazione di viaggi e pellegrinaggi per ogni località.

3° Promuovere, nel corso dell'anno, delle feste in onore del Giovane Beato nelle proprie Parrocchie, accordandosi coi Parroci, Rettori di Chiese. Ciò riuscirà di grande vantaggio per la gioventù.

ATTENZIONE: il 5 marzo e il 23 aprile non si dovrà effettuare in Italia nessun Convegno, per non distogliere alcun ex-allievo dalla possibilità di partecipare alle feste di Roma e di Torino.

NOTE ORGANIZZATIVE

Punti programmatici da trattarsi nei Convegni

nell'anno sociale 1950-51

Siamo soliti ogni anno indicare gli argomenti da trattarsi nei Convegni. Quest'anno è lo stesso Ven. Rettor Maggiore che ce li ha precisati con la Strenna, il prezioso Messaggio e con la lettera pubblicata in testa al presente fascicolo.

Tre punti quindi vengono proposti:

1° Trattazione della strenna del Ven. Rettor Maggiore: *Conoscere, amare, difendere il Papa.* (Servirà egregiamente di aiuto il commento alla medesima fatto dal Presidente Internazionale Comm. Poesio pubblicato su Voci Fraterne di Gennaio a pag. 5).

N. B. - *Si faccia conoscere il Papa specialmente con il divulgarne i discorsi.*

Si raccomanda di inviare in occasione del Convegno un telegramma al S. Padre attestante amore e fedeltà alla Sede Apostolica.

2° La glorificazione del sistema educativo di S. Giovanni Bosco nella beatificazione del Servo di Dio Domenico Savio.

3° Leggere e commentare il Messaggio del Ven. Rettor Maggiore (Voci Fraterne, gennaio 1950 a pag. 3) prendendo opportune deliberazioni.

Materiale per i Convegni

Il Segretariato Nazionale, allo scopo di agevolare le Unioni, si è proposto di far stampare dei manifesti murali — adatti alla circostanza dell'anno — con i quali si suole abbellire le pareti dell'Istituto con l'occasione del Convegno.

Nello stesso tempo ha pensato di far stampare apposite immagini-ricordo del S. Padre recanti la strenna del Ven. Rettor Maggiore.

Sarà bene richiedere detto materiale per tempissimo, anche per orientare il Segretariato Nazionale sulla tiratura da fissare.

Dopo il Convegno

La Presidenza si interessi affinchè sia inviata subito alla Redazione di Voci Fraterne:

1° *La Relazione del Convegno.* Si raccomanda che sia *breve* pur essendo completa. Si faccia soprattutto risaltare le iniziative che si prendono e le varie attività esplicate, omettendo le descrizioni puramente coreografiche.

Non si accettano ritagli di giornali. Voci Fraterne vuole conservare la sua originalità e non copiare da alcun giornale, neppure per le relazioni.

N. B. *Le relazioni pubblicate su Voci Fraterne sono le uniche su cui si basa la Segreteria Nazionale nel comporre le statistiche e le relazioni generali.*

Qualche Unione quest'anno è giunta troppo tardi con l'invio delle proprie relazioni.

Quest'anno vi si aggiunga il numero dei partecipanti al Convegno, di coloro che vi hanno aderito e il numero degli inscritti all'Unione.

2° *Copia del discorso ufficiale,* se è possibile.

3° *Copia della relazione finanziaria e morale* che viene letta nel Convegno.

4° *Almeno una copia delle fotografie* che vengono prese nel Convegno e ciò anche quando non ci sia intenzione di pubblicarle — per ragioni economiche — su Voci Fraterne. Ciò torna nell'interesse delle Unioni: altrimenti non comparirebbero negli album della Federazione.

Tesseramento

Allo scopo di orientare gli allievi degl'Istituti Salesiani d'Italia verso l'Unione, anche quest'anno la Federazione invierà in questi ultimi mesi che precedono la chiusura dell'anno scolastico, una copia di Voci Fraterne gratis ad ogni sezione dell'ultimo corso, sia studenti che artigiani di tutte le Case Salesiane.

Essi potranno così conoscere gradatamente il nostro movimento, apprezzarlo e prepararsi a dare il proprio nome spontaneamente.

Ottima iniziativa sarebbe che il Presidente, d'accordo col proprio Direttore, si facesse conoscere durante l'anno e rivolgesse loro qualche parolina.

I bollini dell'anno 1950-51 sono già pronti e se ne sono stampati in numero assai maggiore dello scorso anno, poichè anche questo anno si spera che fra il reclutamento e la conquista degli « ex-allievi sperduti », il numero degli aggregati al nostro movimento abbia da salire e mantenere la scala ascendente che da vari anni continua a segnare un forte aumento, come lo dimostra magnificamente il grafico pubblicato su Voci Fraterne del dicembre u. s. a pag. 256.

Il compito rimane assai agevolato dal modico contributo di L. 150 annuo che le Unioni devono versare alla Federazione per ogni Socio.

Ripetiamo ancora una volta: Non si parli di *abbonamento,* ma di tesseramento, poichè Voci Fraterne non è altro che l'Organo Nazionale del movimento ex-allievi d'Italia.

NON VI E' ASSOCIAZIONE IN ITALIA CHE ABBIA UNA QUOTA TANTO MODICA!

* * *

La Federazione desidera, anche quest'anno, dare un segno di riconoscimento a quelle Unioni che avranno effettuato un notevole aumento di tesserati. Si terrà in considerazione il più possibile tutti i fattori di merito.

Le nostre glorie

E' conveniente che valorizziamo maggiormente quei nostri ex-allievi che si son distinti per aver condotta una vita eminentemente cristiana e fattiva di opere benefiche.

Valorizziamo queste belle figure particolarmente con il pubblicarne le biografie!

Le Presidenze dovrebbero tendere a raggiungere un buon numero di biografie dei nostri ex-allievi eminenti, in maniera che le biblioteche delle Federazioni e delle Unioni abbiano da costituire un ricco reparto: detti ex-allievi sono le nostre glorie migliori.

Ma è necessario che le Presidenze tutte sentano la solidarietà in questo campo, manifestandola con il procurare per il proprio archivio almeno una copia delle biografie che vengono annunciate su *Voci Fraterne.*

Ciò incoraggia le Presidenze e le toglie dall'imbarazzo di smaltire le copie stampate.

L'Unione di Borgomanero ultimamente pubblicò una magnifica biografia del giovane Vallana, sotto il titolo « Una piccozza sul culmine ». Il volume è assai attraente, lo si legge tutto di un fiato. Per ottenerne una copia si mandi L. 150 (più le spese postali) all'Unione di Borgomanero (Novara).

Segnalazione

Segnaliamo all'ordine del giorno le Unioni che si sono mantenute da vari anni in crescente aumento nel numero di tesserati, mandando Voci Fraterne anche ai morosi, supplendovi con il fondo cassa formato con le offerte degli ex-allievi più abbienti:

per aver superato il migliaio MILANO, ROMA *VERONA*

per aver superato il mezzo migliaio TORINO CASA MADRE, S. BENIGNO, TREVIGLIO, BORGOMANERO, NOVARA.

— La regione Lombarda è alla testa delle altre regioni per quanto riguarda il numero di tesserati.

Consuetudine efficace

Molte Unioni trovano efficace porre nell'invito ai Convegni la seguente nota: *Se non puoi intervenire al Convegno sei pregato di inviare l'adesione accompagnandola con la quota di L....* ».

La Presidenza nel rispondere invia come ricevuta il bollino da applicare alla Tessera per l'aggiornamento della medesima.

Referendum

Si è manifestato per il passato il desiderio di vedere indetto nell'Anno Santo un Convegno Nazionale a Roma (accolta di tutti i Presidenti di Unioni e Incaricati Salesiani).

Vi è ora chi fa giustamente presente, fra le difficoltà, quella di trovare un *unico alloggio* necessario per le riunioni.

I Presidenti Regionali e di Unione e i Reverendissimi Incaricati Salesiani sono pregati di riferire il proprio pensiero in proposito e cioè se detta riunione la si deve fare quest'anno a tutti i costi o rimandarla all'anno venturo.

La Presidenza Nazionale deciderà in base all'esito di questo *Referendum.*

Direttore Responsabile: Don UMBERTO BASTASI

Registrato al N. 354 del Tribunale Civile di Torino in data 26 gennaio 1949.

Stab. Grafico Moderno, G. Volante Via Brindisi, 9 - Torino.